

Interrogazioni a risposta scritta:

CIRIELLI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il limone sfusato costa d'Amalfi, tutelato con il marchio indicazione geografica protetta, (G.U.C.E. I 182 del 5 luglio 2001), sta subendo notevoli danni a causa un uso fraudolento di tale marchio;

più volte le locali forze dell'ordine hanno effettuato sequestri di limoni provenienti dalla Spagna, dalla Sicilia e dalla Calabria commercializzati come « Limoni Costa d'Amalfi »;

i prezzi di questi limoni sono notevolmente inferiori alla sfusato amalfitano IGP, grazie alla facilità della produzione e della raccolta effettuata su campi aperti e non su impervi terrazzamenti;

i falsi limoni amalfitani avrebbero, secondo le stime dei produttori locali, conquistato quote di mercato pari al 50 per cento, dimezzando la produzione originaria dei limoni della costa d'Amalfi, stimata intorno ai 140 mila quintali per un valore di oltre 8 milioni di euro, tanto che numerosi produttori non stanno procedendo al raccolto a causa della difficile vendita a prezzi competitivi;

un'ulteriore danno è arrecato da alcuni produttori di Limoncello che, pur indicando come materia prima il limone costa d'Amalfi, utilizzano altri limoni dal costo notevolmente minore;

la coltivazione del limone, in costiera amalfitana, con circa 700 ettari, svolge un ruolo fondamentale nella tutela idrogeologica del territorio occupando anche i versanti più acclivi con pendenze spesso ai limiti della coltivabilità;

i fatti esposti causano inoltre un gravissimo danno per l'intera economia della costiera amalfitana considerata la perdita di notevoli quote di mercato e le ricadute negative sui livelli occupazionali, un grave rischio dal punto di vista am-

bientale ed idrogeologico in conseguenza di un eventuale abbandono della coltivazione dei terrazzamenti —:

quali provvedimenti urgenti intenda adottare per tutelare il marchio « Limone Costa d'Amalfi IGP » e per evitare che altri limoni siano immessi fraudolentemente sul mercato sfruttando tale marchio;

se non ritenga necessari maggiori ed attenti controlli sia in sede di commercializzazione minuta sia per le aziende che producono limoncello indicando come materia prima il « Limone Costa d'Amalfi IGP ».

(4-07101)

BRESSA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro dell'economia e finanze.* — Per sapere — premesso che:

articoli di stampa del 17 luglio 2003 hanno riportato la denuncia del direttore generale del Corpo forestale dello Stato Giuseppe Di Croce secondo il quale, presto, a causa della mancanza di fondi, la flotta antincendi del Corpo sarà costretta a rimanere a terra —:

se corrisponda al vero che il corpo forestale sia costretto ad acquistare a credito la benzina e i pezzi di ricambio, che dall'inizio dell'anno non siano stati ancora pagati gli straordinari al personale e che siano stati tagliati proprio i fondi destinati alla manutenzione dei mezzi aerei terrestri e, in caso affermativo, cosa i Ministri intendano fare per ovviare a questa gravissima situazione.

(4-07104)

Apposizione di firme a mozioni.

La mozione Magnolfi e altri n. 1-00200, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 29 aprile 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Giachetti.

La mozione Biondi e altri n. 1-00250, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della

seduta del 22 luglio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

Atto modificato.

Si pubblica il testo riformulato della mozione Volontè n. 1-00248, già pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 344 del 22 luglio 2003.

La Camera,

premesso che,

la recente modifica del paniere Istat non ha tenuto in giusto conto la struttura demografica del paese che evidenzia un costante invecchiamento della popolazione;

l'attuale composizione non prevede, infatti, una specifica taratura sui consumi dei pensionati e delle famiglie anziane a reddito medio-basso;

l'aumento del costo della vita ha avuto pesanti ricadute sul tenore di vita dei pensionati;

sorge la necessità di garantire a questa fascia di soggetti la libertà dal bisogno e dalla povertà economica;

al fine di agevolare le fasce meno abbienti il fattore costo della vita deve essere tenuto in considerazione sia nell'applicazione delle misure fiscali che nella

determinazione dell'indicatore socioeconomico per l'accesso ai servizi sociali agevolati, come indicato nell'ordine del giorno n. 9/1984/30, accolto come raccomandazione in sede di approvazione della legge finanziaria 2002;

impegna il Governo

ad attivarsi affinché sia rivista la composizione del paniere Istat sulla base del quale si calcola l'incremento dei prezzi al consumo tenendo nella dovuta considerazione anche quelle voci che rientrano tra le esigenze di una popolazione anziana quale è attualmente quella italiana;

a prevedere ulteriori meccanismi che consentano di adeguare velocemente le prestazioni previdenziali ai mutamenti del potere di acquisto della moneta, salvaguardando nel contempo la sostenibilità del sistema previdenziale.

(1-00248) « Volontè, *Ciro Alfano, Emerenzio Barbieri, Dorina Bianchi, Brusco, Riccardo Conti, Cozzi, D'Agrò, D'Alia, Degenaro, De Laurentiis, Di Giandomenico, Filippo Maria Drago, Giuseppe Drago, Follini, Giuseppe Gianni, Grillo, Anna Maria Leone, Liotta, Lucchese, Maninetti, Mazzoni, Mereu, Mongiello, Naro, Peretti, Ranieli, Romano, Rotondi, Tabacci, Tanzilli, Tucci* ».